

LEVANTO, PARTE TRA LE POLEMICHE IL SECONDO LOTTO DEI LAVORI

Waterfront, il Comitato «Stop ai box in riva al mare»

Contrari anche gli ambientalisti. Matellini: «E' un park pubblico interrato»

PATRIZIA SPORA

NON c'è pace per il lungomare levantese al centro di un'imponente riqualificazione per la nuova area nautica e per la creazione di posti auto. Il Comitato Vallesanta riaccende la protesta con la campagna "Basta box auto in riva al mare! Dal porto al Waterfront di Levanto". Dopo la raccolta di firme contro la cementificazione della spiaggia di Vallesanta e le dighe alte sei metri, il Comitato sposta ora la sua attenzione sul cosiddetto "secondo lotto" del fronte a mare. Mentre si attende che i due consigli comunali di Levanto e di Bonassola passino all'esame le venti osservazioni depositate contro il progetto di riqualificazione dell'area nautica di Vallesanta presentato da Levante Sviluppo Spa, il comitato popolare torna alla carica, forte anche dell'adesione e dell'appoggio delle più importanti associazioni a difesa dell'ambiente e a tutela del paesaggio: Fai-Fondo Ambiente Italiano, Italia Nostra e Legambiente. L'attenzione si sposta ora sulla seconda tranche dei lavori per il recupero e la trasformazione del grande ex viadotto ferroviario, nel tratto compreso tra lo stabilimento balneare della Gritta e il ponte sul torrente Ghiararo. «Il Comune di Levanto e Levante Sviluppo stanno per fare nuovi danni anche con il secondo lotto del waterfront - accusa il Comitato Vallesanta - Nel progetto sono previsti altri 160 box auto in riva al mare. Ma ce n'è davvero bisogno? Nessuno si ricorda di dire che quasi tutti i negozi e diversi box auto realizzati nel "primo lotto" sono ancora invenduti? Con quali soldi il Comune pensa di fare costruire questo nuovo e inutile scempio del territorio?» Il Comitato rileva che non sono mai stati resi noti i conti



La zona del lungomare interessata al secondo lotto dei lavori. Tra le opere il parcheggio interrato con alcuni box

economici del primo lotto. «I soldi sono dei cittadini e a loro si deve rendere conto - dice il comitato - E' l'ora di smetterla di saccheggiare il territorio». Immediata la replica di Angelo Matellini, presidente le canto waterfront. «Non verranno costruiti 160 box, ma realizzato un parcheggio pubblico interrato con alcuni box. La zona non è la baia del paradiso, ma ospita già un parcheggio, quindi rispetto a quello esistente così come avvenuto nel lotto 1A e 1B, le auto andranno sotto, in un parcheggio pub-

blico a rotazione - spiega Matellini. Da un punto di vista ambientale, il consumo del territorio è zero, infatti il lotto A e B avevano già avuto parere favorevole da una nota associazione ambientalista. Il bisogno del nuovo parcheggio non dipende dalle esigenze del comitato, ma dalle richieste del mercato e se ci sono imprenditori disposti ad investire bisogna avere rispetto di chi lavora». E per quanto riguarda i soldi dei levantini Matellini replica: «I cittadini non hanno messo soldi, ma sono i privati

a finanziare. I cittadini hanno invece avuto un ritorno di due milioni e mezzo perché le opere pubbliche del lungomare consegnate hanno questo valore. I volumi realizzati contribuiscono assieme alle altre tasse al pagamento della Tarsu e dell'Imu». E per quanto riguarda le accuse di invenduto, Matellini risponde e ironizza: «In realtà è già stato venduto l'80% del realizzato - sorride Matellini - Se il comitato vuole comprare, un locale c'è ancora, così hanno la vista sull'area nautica».

GIORNATA CONCLUSIVA DI «HAPPY FOOD»

Pignone rialza la testa «Pronti a ricominciare»

I produttori locali alle prese col dopo-alluvione

ALESSANDRA ZAMMARCHI

NUVOLE e pioggia non hanno fermato gli abitanti di Pignone, sempre pieni di voglia di fare e di rimettersi in gioco, in piazza anche ieri mattina per "Happy food", la fase conclusiva del concorso ministeriale al quale la provincia della Spezia ha partecipato. Ma non è stato solo un momento di festa per questo risultato, è stato soprattutto un modo per i piccoli produttori locali, che stanno cercando di rimettersi in carreggiata, per dimostrare che la gente delle valli del Casale e del Pignone vuole ritornare alla produttività di un tempo e ce la sta mettendo tutta, anche se le difficoltà sono ancora tante. Peccato

che non ci fossero le conoscitissime patate perché, come spiega Agnese Barilari, presidente dell'Associazione dei produttori della Valle del Pignone e del Casale «adesso è il momento della semina e non del raccolto, tireremo su in estate le patate». La giornata è iniziata nella sala consiliare del Comune di Pignone, con un convegno tenuto dal sindaco Antonio Pellegrotti, dal prefetto della Spezia Giuseppe Forlani, dall'assessore provinciale all'Agricoltura Federico Barli, dalla presidente dell'istituto alberghiero Casini Maria Torre, da Silvano Zaccone, presidente dell'associazione "Il Cigno"

e da Gabriella Molli, di "Slow-food". Si è parlato dell'importanza di una buona educazione alimentare, basata sul consumo di prodotti locali, coltivati nel rispetto dell'ambiente e dei tempi della natura, con uno scambio fra produttore e consumatore basato sulla filosofia del "chilometro zero". Una corretta educazione alimentare aiuta a rafforzare l'identità di una comunità. E Pignone e dintorni, da quattro anni "bandiera arancione" di "Slow-food", sono riusciti a

creare un modello di sviluppo basato sui prodotti locali, nel quale gli abitanti si riconoscono. «Senza identità non si va da nessuna parte, è per questo che siamo intervenuti da subito sulle coltivazioni e stiamo

cercando di restaurare i beni artistici», ha detto il prefetto Forlani. L'alluvione ha solamente interrotto un processo ben avviato, non l'ha cancellato. Certo, il lavoro non manca: «Sono ancora fuori casa e la strada da Mangia a Scogna non è ancora sistemata, abbiamo ancora un campo grande da bonificare, siamo stati invasi dai sassi portati dal torrente», racconta Alessandra Bizzarri di "Cascina Le Bosche", piccola azienda di Mangia. «Abbiamo seminato metà patate rispetto all'anno scorso, ci sono ancora campi invasi dai sassi, speriamo negli aiuti dei privati», aggiunge Barilari.



Uno stand di Pignone

A LEVANTO SABATO E DOMENICA PROSSIMI

Musica, spettacoli e gastronomia tornano Notte Bianca e Mangialunga

Il week end di eventi aprirà ufficialmente la stagione turistica. Attesi molti visitatori

MUSICA, spettacoli, gastronomia, shopping serale e notturno e festa in spiaggia con la "Notte bianca" dal tramonto del sabato all'alba della domenica. Tour alla scoperta dei sentieri, dei borghi mediavali e delle specialità culinarie della vallata la domenica con la diciassettesima edizione della "Mangialunga". Sarà un week-end di grande festa e suggestione e all'insegna della valorizzazione dell'ambiente e del territorio, così come del divertimento rivolto soprattutto ai giovani, quello in programma il 26 e il 27 maggio a Levanto.

La "due giorni", che attirerà migliaia di ospiti nel paese rivierasco, prenderà il via sabato mattina con il "Mercatino dei sapori e delle tradizioni", che per tutto il fine settimana esporrà i suoi prodotti lungo gli archi dell'ex viadotto ferroviario di piazza Staglieno. Sabato pomeriggio il variopinto "Nottebus" annuncerà l'apertura della "Notte bianca" (organizzata dal Comune) percorrendo le strade del centro con la sua musica e i gadget della manifestazione.

Alle 18, in piazza Cavour, vendita di vino della cooperativa locale e di acciughe e calamari fritti. Alle 19.30, nella piazzetta del Mugugno, una rassegna di canzoni popolari liguri



I camminatori della "Mangialunga" durante una sosta ristoro

con il gruppo "Il musicaino di Chiavari". Alle 20.30, in piazza della Loggia, la band "Illustri cugini" si esibirà in un concerto dedicato a Fabrizio De André. Alle 22, nei giardini di piazza Staglieno, ballo liscio con l'emittente radiofonica "Rlv". Alle 22.30, in piazza Cavour, i succes-

si dei Rolling Stones eseguiti dagli "Sticky Fingers". Dalla mezzanotte e mezza, poi, lo spettacolo si sposterà sulla spiaggia centrale, con musica dance e revival fino alle 5 del mattino. Giusto il tempo di una colazione e poi via lungo i sentieri della vallata, con la "Mangialunga", la tradizionale

passaggiata attraverso i borghi con degustazione delle specialità enogastronomiche liguri e animazione musicale organizzata dal consorzio "Occhio blu" e dal Comune con la collaborazione dei volontari dei borghi.

Il ritrovo è fissato per le 9.30 in piazza Cavour. Le partenze inizieranno alle 11. Per informazioni ed iscrizioni si può contattare il consorzio turistico "Occhio blu" (tel. 0187.802562 - 802626).

Il percorso quest'anno si snoda attraverso i paesi di Fossato (colazione con focaccia ligure), Lizza (torta d'erbe), Lavaggiarosso (pasta al sugo di muscoli), Groppo (pane fritto e stracchino), Dosso (seppioline in umido), Casella (porchetta allo spiedo a cura della cittaaslow di Orvieto), Montale (fave e salame), Le Ghiare (frittelle di mele) e arrivo ai giardini di piazza Staglieno (canestrelli di Grondona, limoncino e caffè). Soddisfazione, nell'amministrazione comunale, per l'affermazione ottenuta in questi anni dalle due manifestazioni, che aprono la stagione turistica. Per la "Notte bianca", l'assessore al Turismo Paolo Lizza si rivolge anche ai commercianti, invitandoli a tenere aperti i propri esercizi, in maniera che Levanto diventi un grande spazio aperto e vivibile

MONTEROSSO



Bambini presso lo stand della festa dei limoni di Monterosso

Festa dei limoni, il ricavato per la rinascita della scuola

PECCATO per il tempo che ha fatto le bizzze, ma i bambini della scuola elementare e le mastre sono contenti lo stesso, la Festa dei limoni di Monterosso è stata un successo. I numerosi turisti arrivati via mare e via treno, attirati dalla pubblicità dell'evento, ne hanno approfittato per acquistare ricordini, torta al limone, spremuta di limone e il famoso limoncino. Lo scorso anno il ricavato della vendita, era stato in parte donato alla locale Pubblica Assi-

stenza, ma quest'anno considerato ciò che è successo lo scorso 25 ottobre, la cassa servirà quasi sicuramente per la rinascita dell'edificio scolastico "E. Fermi" di via Servano, che ha subito danni. Piena quindi la soddisfazione delle maestre, che sottolineano l'occasione sperimentata dai più piccoli di socializzare, di parlare ed esporre i propri lavori manuali, ed anche di guadagnare e sperimentare il commercio, importante attività del paese rivierasco.

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE LIGURIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 5 "SPEZZINO"
VIA XXIV MAGGIO, 139 LA SPEZIA
ESTRATTO BANDO DI GARA
Procedura aperta

Questa Azienda intende espere gara nella forma della procedura aperta per la fornitura "Di farmaci tramite deposito all'ingrosso e prodotti in urgenza non compresi nel prontuario farmaceutico dell'ASL5 Spezzino".

Le offerte redatte in lingua italiana, e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire in plico mediante raccomandata A.R. o tramite agenzia di recapito autorizzata o direttamente a mano all'Ufficio Protocollo dell'ASL5 appaltante entro le ore 12.00 del 10.07.2012 con l'indicazione della gara per la quale si intende partecipare, seguendo le modalità e presentando i documenti richiesti nel bando e negli atti di gara scaricabili dal sito aziendale www.asl5.liguria.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr Gianfranco Conzi)